

# **COMUNE DI SAN CALOGERO**

(Provincia di Vibo Valentia)

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 Reg. Del.

OGGETTO:

Comune di San Calogero contro Romano Giuseppina e Romano Sergio.

Sentenza del Tribunale di Vibo Valentia n. 160/2010, Sentenza della Corte D'Appello di Catanzaro n. 296/2014 e Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 5687/2017. Comunicazioni del Sindaco.

L'anno duemila diciannove il giorno ventitré del mese di febbraio alle ore 18,20 in San Calogero e nel Palazzo Municipale, nella solita sala delle adunanze, convocato con apposito avviso notificato agli interessati dal messo comunale, si è riunito, per determinazione del Presidente che fissa la data della riunione del Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica, sessione straordinaria.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica in prima adunanza, risulta presente il Sindaco

### Avv. Nicola Brosio

#### Risultano presenti i signori consiglieri:

Ventrici Natale Domiziano Sposaro Gregorio Varone Sandro Bertuccio Santo Zinnà Antonio Ranieli Pasquale Calabria Antonio Cocciolo Giuseppe Conia Antonio Castagna Carmelina Castagna Graziella Barone Pasquale

Presente	Assente
si	
si	
	si
si	
	si
	si
si	
	si

per un totale di n° 09 presenti su n° 13 componenti il Consiglio comunale e n° 13 in carica. Risulta presente l'Assessore esterno Grillo Caterina, senza diritto di voto.

Partecipa il Segretario comunale Dott. Vittorio Bianco con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, nº 267.

Assume la Presidenza l'Inq. Antonio Calabria nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco: ricorda al Consiglio Comunale la questione delle sentenze sfavorevoli al Comune che determinano un impegno tra 1.900.000,00/2.000.000,00 di euro che il Comune non dispone. L'Organo Straordinario di liquidazione ha contattato la controparte sig.ri Romano Silvia Giuseppina e Romano Sergio che pare non abbia accettato il 60% del debito e intendono proseguire al recupero di tutta la somma. Quindi in tale situazione dobbiamo assecondare la Sentenza e pagare a rimuovere le opere (Strada e Struttura). Per evitare responsabilità ci siamo premuniti, continua il Sindaco, di effettuare un incontro con l'avvocato della controparte sulle possibili soluzioni (acquisto terreno, che è stato rifiutato), resta quindi solo la possibilità di demolire le opere o se la controparte interessata intende mantenere la strada. A breve sarà pubblicato un bando per la demolizione. Questa è una pagina nera per San Calogero, afferma e stata una truffa perpetrata nei confronti dei cittadini e di cui il Comune è chiamato a pagare. Tutto ciò ha portato al dissesto e i cittadini devono sapere i motivi da cui deriva tale dissesto.

Bertuccio: Chiede se per dare esecuzione alla sentenza ci sono dei termini da rispettare.

Il Sindaco: Fa presente che si è già fuori termini e prima si fa e meglio è.

Il Presidente del Consiglio riallacciandosi all'intervento del Sindaco fa un breve riepilogo della questione. Abbiamo tentato di salvare il salvabile afferma, il Comune ha adesso solo l'interesse a mantenere la strada.

## Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO\*
Ing. Antonio CALABRIA

IL SEGRETARIO COMUNALE\*
Dott. Vittorio BIANCO

Antonio Pontoriero

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE		
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica che la presente deliberazione:		
è stata pubblicata all'albo pretorio in dat	a22/03/2019	
è divenuta esecutiva in dataSan Calogero22/03/2019		
San Calogero22/03/2019	_	
	IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA* Antonio Pontoriero	
E' Copia conforme all'originale. Si rilascia per uso amministrativo.		
Lì22/03/2019		
	II DESDONSABILE DELL'ADEA AMMINISTRATIVA*	

\* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs 12.02.1993, n. 39

